

VERBALE N°1 Pagina 2 di 11

.. OMISSIS ..

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del citato DPR, in merito alla valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

La Commissione per la valutazione dei titoli si attiene ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1. i titoli di servizio omogeneo sono cumulabili;
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3. nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

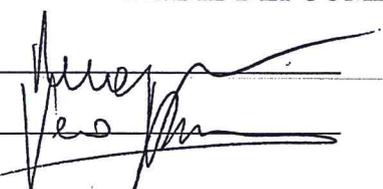
b) pubblicazioni:

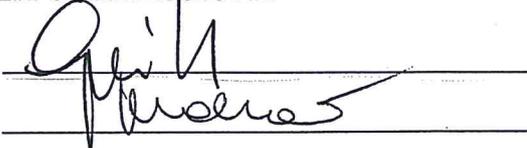
1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la commissione deve peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione del curriculum formativo e professionale, sulla base di quanto indicato dall'art. 11 D.P.R. 483/97 e dall'art. 10 D.M. 30.1.82:

- attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire:

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE





VERBALE N°1 Pagina 3 di 11

- partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Saranno altresì valutati:

- l'attività prestata nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale p. 1,2 x anno, secondo quanto previsto dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 marzo 2001 "Criteri per la valutazione, ai fini dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici della guardia medica, dell'emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale" ai sensi del quale il servizio prestato in regime convenzionale e' valutato con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportandolo percentualmente a quello della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale (38 ore settimanali);
- gli incarichi libero professionali o i contratti di collaborazione coordinata e continuativa conferiti per attività da svolgere presso il pronto soccorso, qualora sia dichiarato un impegno orario assimilabile a quello di un rapporto di lavoro subordinato, con punteggio pari a 1/4 di quello del servizio come dipendente presso aziende o enti del SSN;

La Commissione decide di valutare il curriculum attribuendo un punteggio globale.

Saranno tenuti in considerazione:

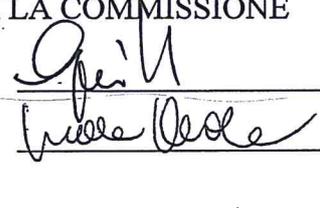
- dottorati di ricerca, master universitari e corsi di perfezionamento universitari a condizione che siano conclusi e in disciplina attinente a quella oggetto del concorso,
- esperienze e corsi di aggiornamento ritenuti professionalizzanti per il servizio di emergenza urgenza.

La Commissione stabilisce che vengano valutate solo le pubblicazioni inerenti la disciplina oggetto del concorso, tenendo conto della rilevanza della rivista, dell'argomento trattato e della datazione della pubblicazione. Saranno valutate solo le pubblicazioni pertinenti.

Non saranno valutati:

- le attività quale medico sostituto di Medicina Generale o pediatri di libera scelta;
- le attività di medico di continuità assistenziale (inclusa la guardia medica turistica);
- le attività quale medico della Medicina dei Servizi;
- le attività di medico prelevatore;
- le frequenze volontarie;
- le attività non attinenti la disciplina a concorso;
- le attività non supportate da idonea documentazione;
- le attività didattiche svolte anteriormente al conseguimento della specializzazione;
- l'attività di tutoraggio;
- le borse di studio;
- i tirocini svolti prima del conseguimento della laurea o durante il corso di specializzazione;
- casistiche di attività specialistiche e operatorie;
- i corsi di aggiornamento non attinenti;
- i master e i dottorati di ricerca non attinenti e/o non conclusi;

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

VERBALE N°1 Pagina 4 di 11

Al termine della predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli la Commissione stabilisce altresì i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove:

- logica espositiva;
- razionalità del procedimento clinico;
- rispondenza alle conoscenze attuali;
- contenuto che non sia solamente un'elaborazione tecnica ma corrisponda alla pratica clinica quotidiana;
- assenza di grossolani errori professionali.

.. OMISSIS ..

FIRME DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE

